

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1963 del 14/04/2017 |
| Oggetto | Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3 a Bologna, presso l'Ospedale Bellaria |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-1981 del 12/04/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | VALERIO MARRONI |

Questo giorno quattordici APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3 a Bologna, presso l’Ospedale Bellaria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Ausl Bologna, avente sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3 a Bologna, presso l’Ospedale Bellaria, per una capacità complessiva pari a mc 73,84 mc e con le caratteristiche indicate nell’Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell’Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ²;
3. **Precisa** che la Ditta Ausl Bologna sarà autorizzata in via definitiva alla Variazione in

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali solo successivamente al positivo esito del collaudo definitivo del deposito stesso da parte di apposita commissione composta dai rappresentanti delegati di ARPAE-SAC, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'Agenzia delle Dogane;

4. **Precisa**, altresì, che la richiesta di collaudo dovrà essere inoltrata alla scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 180 giorni a far data dal rilascio del presente provvedimento;

5. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo, ad eccezione della prescrizione di cui al punto precedente, relativa al collaudo del deposito, il cui mancato ottemperamento comporterà il decadimento dell'autorizzazione;

6. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

7. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati;

8. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

9. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Ausl Bologna con sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, ha presentato in data 30/06/2016 al Prot.n. PGB0-2016-12065, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3 a Bologna, presso l'Ospedale Bellaria (Pratica Sinadoc n. 16418 /2016).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativoregolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Il deposito di cui si chiede autorizzazione alla modifica è stato autorizzato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bologna n° 391 del 28/12/2012.

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell'Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha richiesto (Prot.n. PGBO-2016-12893 del 12-07-2016) agli Enti interessati l'espressione del parere di competenza. In seguito, al fine di acquisire i pareri mancanti, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha convocato (Prot.n. PGBO-2016-21787 del 17/11/2016) gli Enti interessati alla partecipazione alla prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria di competenza, tenutasi in data 06/12/2016 (vedi resoconto verbale Prot.n. PGBO-2016-24019 del 19/12/2016).

In seguito alle richieste avanzate dagli Enti, è stata richiesta documentazione progettuale integrativa al Proponente (Prot.n. PGBO-2016-24019 del 19/12/2016). Il proponente ha trasmesso le integrazioni in data 02-02-2017 (Prot.n. PGBO-2017-2382).

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (reso in sede di conferenza dei servizi del 06/12/16);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (Prot n. PGBO-12016-6446 del 23-03-2017);

Il parere edilizio-urbanistico del Comune di Bologna è stato acquisito in regime di silenzio-assenso;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si ritiene di procedere all'approvazione del progetto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

La richiesta di collaudo da parte della Ditta Ausl Bologna deve essere inoltrata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni competente di ARPAE entro 180 giorni a far data dal rilascio del presente provvedimento a pena del decadimento dell'autorizzazione stessa;

Bologna, data di redazione 11/04/2017

Il Dirigente Responsabile Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dott. Valerio Marroni³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

³ Firma apportata ai sensi:
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Pratica Sinadoc n. 16418 /2016

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Bologna, Comune di BOLOGNA.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

- Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:

| Tipologia Serbatoio | Contenuto | Numero Serbatoti | Capacità (mc) | Volume Totale (mc) |
|---|---------------------------|------------------|---------------|--------------------|
| interrato | gasolio per autotrazione | 1 | 4,00 | 4,00 |
| interrato | gasolio per autotrazione | 2 | 3,00 | 6,00 |
| interrato | gasolio per autotrazione | 2 | 8,00 | 16,00 |
| interrato | gasolio per autotrazione | 1 | 2,00 | 2,00 |
| interrato | gasolio per autotrazione | 1 | 15,00 | 15,00 |
| interrato | gasolio per riscaldamento | 2 | 15,00 | 30,00 |
| serbatoi di servizio gruppi elettrogeni | gasolio | 7 | 0,12 | 0,84 |
| | | | mc | 73,84 |

- La Ditta Ausl Bologna dovrà ottemperare alle **seguenti prescrizioni**:
 1. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al **Certificato di Prevenzione Incendi n. 7662/2015 del 03/09/2012** rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che si riporta come sub-allegato;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

2. Per i serbatoi di oli minerali per i quali è stato emesso **parere di conformità favorevole (Prot. n. 6210/04 del 06/05/2005** del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, che si riporta come sub-allegato) ma non inclusi nel Certificato di Prevenzione Incendi di cui al p.to precedente, dovrà essere presentata la SCIA a completamento, come stabilito in sede di Conferenza dei Servizi, gli stessi andranno eserciti in conformità al predetto parere;
3. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
4. la segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 deve essere sempre facilmente visibile;
5. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 (oli minerali) e successive modifiche e integrazioni;
6. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
7. prima dell'inizio dell'attività, la Ditta dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
8. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
9. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
10. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;
11. Ausl Bologna non potrà esercire il deposito di oli minerali in via definitiva prima del **collaudo** definitivo del deposito stesso;
12. La richiesta di collaudo deve essere inoltrata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni competente di ARPAE entro 180 giorni a far data dal rilascio dell'autorizzazione; Il mancato ottemperamento comporterà il decadimento dell'autorizzazione stessa.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI RILASCIATA A:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA - OSPEDALE BELLARIA

Il presente CERTIFICATO, in data 03.09.2012, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto
- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 65.1.B Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (fino a 200 persone)
- 49.1.A Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW

Sita nel Comune di BOLOGNA, VIA ALTURA 7

Limitazioni e prescrizioni di esercizio: -----

- 1) l'attività deve essere presidiata, in numero congruo, da personale formato ai fini di un primo intervento di emergenza antincendio;
- 2) i depositi devono essere tenuti sempre perfettamente funzionali agli scopi per i quali sono adibiti, dovrà essere garantito il mantenimento dei sistemi di protezione attiva e passiva previsti quali, aerazione permanente, strutture e porte di resistenza al fuoco predeterminata, impianti antincendio fissi e mobili ed impianti di rivelazione ad allarme incendio;
- 3) i divieti imposti, specie quelli di fumo ed uso di fiamme libere, dovranno essere fatti rispettare in modo tassativo;
- 4) le sostanze pericolose, ed ogni altro materiale che possa essere fonte di pericolo detenuto per le attività previste, come ad esempio la pulizia, dovranno essere utilizzate nei quantitativi strettamente necessari all'uso giornaliero, il deposito di tali sostanze dovrà avvenire esclusivamente negli spazi e/o locali previsti e negli appositi armadi metallici dotati di segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
- 5) le porte antincendio, specie quelle dotate di sistema di chiusura servito dall'impianto di rivelazione ed allarme incendi, dovranno essere perfettamente funzionanti e controllate con cadenza prevista dalle norme tecniche cogenti;

Il Funzionario Istruttore
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO



Bologna, 22 APR. 2015

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 26020

Prot. n.: 7662/2015



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- 6) il registro dei controlli, previsto dal DPR 31/01/1998 n. 37, deve essere tenuto sempre aggiornato e disponibile per la visione da parte degli enti competenti;
- 7) le vie d'esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere sempre perfettamente libere e segnalate, particolare attenzione dovrà essere tenuta per i locali adibiti a sale ritrovo/riunione;
- 8) la segnaletica di sicurezza, prevista dal D.Lgs. 81/2008, deve essere sempre perfettamente installata e ben visibile con particolare riguardo alle indicazioni relative alle vie di esodo verso luoghi sicuri;
- 9) le procedure da seguire in caso di allarme dovranno essere comunicate a tutti coloro che, ad ogni titolo, sono presenti nella struttura con particolare riguardo agli ospiti, sia residenti che visitatori;
- 10) i sistemi di protezione attiva, fissi e mobili (idranti, naspi, estintori, impianti di rivelazione ed allarme incendio, evacuatori di fumo) devono essere tenuti sempre in perfetto stato di efficienza;
- 11) lavorazioni di manutenzione, considerate pericolose, da eseguirsi nell'ambito della struttura ospedaliera, che esulano dalla normale attività dovranno essere sempre concordate con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 12) il piano di emergenza, deve essere verificato nei contenuti e nelle applicazioni con cadenza semestrale;
- 13) le aperture di aerazione a servizio dei vani corsa e sale macchina degli ascensori devono essere tenute sempre perfettamente funzionali allo scopo per le quali sono state previste;
- 14) gli evacuatori di fumo e calore a servizio dei vani scala devono essere tenuti in perfetta efficienza e controllati con le scadenze previste;
- 15) gli spazi destinati a vie di esodo verso luoghi sicuri (corridoi, atri ecc.) devono essere tenuti sempre perfettamente liberi da cose, materiali o attrezzature che possono impedirne l'uso sicuro;
- 16) i punti dove sono installate le porte antincendio, specie quelle a servizio dei filtri a prova di fumo, non dovranno mai essere occupati da alcunché che possa pregiudicare il perfetto funzionamento di tali sistemi di protezioni
- 17) tutte le porte installate lungo le vie di esodo verso luoghi sicuri devono avere garantita la perfetta apertura verso l'esodo stesso;
- 18) è fatto divieto di destinare locali ad usi diversi da quelli previsti dai progetti approvati dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 19) eventuali modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni di esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, dovranno essere oggetto richiesta di un nuovo Certificato di Prevenzione incendi secondo le procedure di cui al D.P.R. 12/01/1998 N. 37;
- 20) tutti i materiali utilizzati per arredo ed a servizio degli ospiti dovranno essere di idonea reazione al fuoco;

Il Funzionario Istruttore
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

22 APR 2015

Bologna, _____



Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- 21) il punto di raccolta all'esterno della struttura delle persone a seguito di evacuazione deve essere reso noto a tutti e mantenuto perfettamente riconoscibile;
- 22) gli impianti trasporto gas medicali dovranno essere controllati con cadenza prevista dalle norme di riferimento;
- 23) Siano rispettate le norme di esercizio di cui al D.M.18.09.02 (ospedali) e successive modificazioni ed integrazioni.
- 24) Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 22.10.2007 (gruppi elettrogeni) e successive modificazioni ed integrazioni.
- deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 03.09.2017

Impianti o apparecchiature pericolose: -----

PADIGLIONE F COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°14614/12 DEL 19/07/12.E N°25114/12 DEL 23/11/12, N°1242/12 DEL 23/10/12.

PADIGLIONE C COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°5474/07 DEL 01/12/2007.

PADIGLIONE E COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°8402/14 DEL 14/03/14, 5501/14 DEL 05/02/14 , 4397/12 DEL 06/03/2012

N°83 POSTI LETTO, PADIGLIONE B.

N°144 POSTI LETTO PADIGLIONE G (relativamente all'attività 68)

N°2 G.E. DI POTENZA KVA 1250 CAD. FUNZIONANTIM IN ALTERNATIVA L'UNO ALL'ALTRO, DOTATI DI N°1 SERBATOIO INTERNO DI CAPACITA' LT 120 CAD.

COMPLETAMENTO PIANI 3° E 4° BREA UNIT IN PADIGLIONE H

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio: -----

- SOSTANZE RADIOATTIVE DETENUTE NEGLI APPOSITI REPARTI PROTETTI
CASI DISTINTI: Cs-137: 11 Tbq: Co-60:296 Tbq: I-125: 44,4 GBq: Y-90: 19,22 GBq:
Tr-192: 370 GBq:

N°6 BOMBOLE DI OSSIGENO DA 6 L - N°1 BOMBOLA OSSIGENO 1 L.

N°2 SERB. DI GASOLIO - DA LT 8.000 CAD. A SERVIZIO DEI GRUPPI ELETTOGENI.

- I-131: 666 GBq: Sr-89 370 MBq, 6 GBq: Ir-192: 13,5 GBq.

Mezzi di estinzione:-----

- 13 IDRANTI UNI 45 - PADIGLIONE "B"
- 54 ESTINTORI VARI
- 3 ESTINTORI A POLVERE PORTATILI KG.12 - PADIGLIONE "F"
- 5 ALOGENATI PORTATILI 6 KG.
- 24 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG.
- 18 IDRANTI A CASSETTA UNI 45.
- 5 IDRANTE A PARETE UNI 45. - PADIGLIONE "H"

Il Funzionario Istruttore
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 22 APR 2015



Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

25 ESTINTORI A POLVERE
4 ESTINTORI CO2
1 IMPINTO RILEVAZIONE E ALLARME INCENDIO
2 IDRANTI UNI 70. (relativamente all'attività 68)
34 IDRANTI UNI 45. SUDDIVISI N°6 INTERRATO, N°8 PIANO TERRA; N°8 PIANO RIALZATO; N°6 1° PIANO; N°6 2° PIANO - ALIMENTAZIONE RETE OSPEDALE.
110 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG. 34A 233 BC
1 IMPIANTO DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDIO

Il Funzionario Istruttore
ZANARINI ING. ROBERTO

Bologna, 22 APR. 2015



Il Comandante
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BOLOGNA**

RIF. PROT.: 6210/2004
PRATICA N: 26020

OGGETTO: Parere di Conformità relativo all'attività sita in
BOLOGNA VIA ALTURA, 3
Attività del DM 16.2.82 n. 64 64 64 64

In esito all'istanza presentata ai sensi del D.P.R. 29.7.1982, n. 577 e del D.P.R. 12.1.1998, n.37, tendente all'ottenimento del parere di conformità del progetto relativo all'attività citata in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione del progetto stesso purché venga realizzato conformemente a quanto precisato nella documentazione presentata e siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.

Bologna, 14 aprile 2005



Il Responsabile del Procedimento
(DOTT. ING. SALVATORE DEMMA)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.